



Comune  
di  
Argenta  
PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione  
n. 46  
del 31-05-2010

Pubblicata il 22-06-2010

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

**OGGETTO: Approvazione del Bilancio ambientale preventivo di mandato politico 2009-2014**

L'anno Duemiladieci e questo di Trentuno del mese di Maggio alle ore 19:30, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e dall'art. 10 dello Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio comunale. Fatto l'appello risultano:

### Presenti

FIorentini ANTONIO  
LEONI SARA  
MANZOLI REMO  
ZANFORLINI MAURO  
VOLPI ANGELA  
MASPERI MONIA  
SIMONI LUCA  
MINGOZZI MARCELLA  
GHESINI LANFRANCA  
CAI NADIA  
GIBERTI FABRIZIO  
MANCINI DAVIDE  
GAIANI CESARE  
STROZZI GABRIELE  
PEZZETTA SILVANO  
AZZALLI GABRIELLA  
BRINA GIUSEPPE

### Assenti

ZANOTTI DAVIDE  
BOLOGNESI PAOLO  
BRUNAZZI LUCA  
CEVININI MARZIA

Totale presenti: 17

Totale assenti: 4

Sono presenti gli Assessori:

Baldini A, Pamini S, Zaina G L, Orioli L, Gomedi I, Borea S.

Giustificano l'assenza i Signori :

Alberani C.

Assiste il Segretario Generale: CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta la Sig.ra LEONI SARA Presidente, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- 1) MINGOZZI MARCELLA
- 3) GAIANI CESARE

- 2) CAI NADIA

il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Il Responsabile del Servizio Finanziario

---

**Presenti n. 17 Consiglieri**

**Seduta del 31/05/2010**

**Nr. 46**

**OGGETTO: Approvazione del Bilancio ambientale preventivo di mandato politico 2009 – 2014**

**Sara Leoni – Presidente**

Passo parola all'Assessore Borea.

**Sauro Borea – Assessore**

Il Bilancio ambientale che proponiamo al Consiglio Comunale e del quale siamo a chiederne l'approvazione è innanzitutto un Bilancio di Previsione sugli obiettivi del mandato politico di questa Amministrazione 2009-2014, riguardante il territorio del Comune di Argenta, un territorio estremamente esteso, oltre 300 mq, confinante con la presenza di n. 13 frazioni con i Comuni di Ferrara, Voghiera, Portomaggiore, Ostellato, Comacchio nella nostra provincia e con i Comuni di Ravenna, Alfonsine e Conselice nella provincia di Ravenna e di Imola, Molinelle, Baricella nella provincia di Bologna. Il presente documento ha quindi come elemento di novità il fatto di evidenziare secondo 8 grandi aree di competenza - di seguito la dott.ssa Barbara Peretto dell'Ufficio Ambiente le illustrerà secondo un metodo in assoluto più diffuso ed utilizzato in Italia - le scelte effettuate dall'Amministrazione in campo ambientale evidenziando le azioni intraprese e quelle che si intendono realizzare al fine di mettere in condizione la comunità locale di prendere coscienza dell'adempimento degli impegni assunti, uno strumento cioè operativo ed al tempo stesso di comunicazione e di trasparenza. Un Bilancio preventivo quindi con un riferimento ad un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna cui il nostro Comune ha partecipato denominato DicaF, Diffusione della contabilità ambientale nel ferrarese, cui hanno partecipato 8 Comuni oltre alla Provincia di Ferrara e al Consorzio del Parco Regionale Delta del Po. Questo elaborato approvato in Consiglio Comunale nel novembre del 2008 riportava il Bilancio consuntivo riferito all'anno 2007 e voleva essere il primo tentativo per consolidare un metodo che deve diventare prassi nell'ente locale. Il Bilancio ambientale del Comune di Argenta proposto questa sera trattandosi di un Bilancio preventivo oltre ad elencare obiettivi ed azioni riporta per la maggior parte degli indicatori già popolati nel 2007 il trend temporale atteso con simbologia grafica. Per le nuove azioni desunte dal programma di mandato politico essendo tali ancora da realizzare il popolamento degli indicatori avverrà nei prossimi Bilanci a consuntivo. Annualmente attraverso l'individuazione degli indicatori nei Bilanci consuntivi sarà possibile valutare l'effettivo stato di realizzazione di ciascuna azione facendo diventare il Bilancio ambientale uno strumento di trasparenza per la collettività ed al tempo stesso di guida e riferimento per l'Amministrazione per verificare l'efficacia delle politiche. Concludo e poi lascio la parola a Barbara per la sua esposizione. Essendo il Bilancio ambientale uno strumento di contabilità questo documento verrà monitorato ogni anno con un Bilancio consuntivo che evidenzierà a supporto del monitoraggio degli indicatori anche i dati relativi ai conti economici sostenuti dall'ente, spese in conto capitale e correnti per la realizzazione di tutte le azioni ivi riportate, indicando per ogni ambito di rendicontazione e per ogni politica o azione intrapresa le relative spese impegnate. Grazie.

**Barbara Peretto – Servizio Ambiente**

Vi ho preparato alcune slide per cercare di inquadrarvi che cos'è il Bilancio ambientale perché molti di voi sanno bene che cos'è il Bilancio finanziario, il Bilancio ambientale è una cosa un po' diversa. Innanzitutto quello che vi chiedo è di astrarvi da quello che è il Bilancio finanziario tradizionale a cui siete abituati. Il Bilancio ambientale è una sorta di via di mezzo tra un rapporto

sullo stato dell'ambiente e un Bilancio finanziario vero e proprio. Parliamo di Bilancio ambientale perché andiamo a trattare le risorse naturali, quindi l'aria, l'acqua, il suolo, come se fossero delle risorse finanziarie, introducendole in un sistema contabile suddiviso in aree di competenza e soprattutto verificate attraverso l'impiego di indicatori fisici prevalentemente. Lo scopo è quello di andare a valutare quello che è lo stato, l'andamento del patrimonio ambientale e valutare l'impatto delle politiche che vengono intraprese dalla pubblica amministrazione rispetto alle tematiche ambientali. Scopo principale quindi è internalizzare la variabile ambientale nelle decisioni politiche perché il presupposto è che un amministratore per poter governare sul territorio ha bisogno di conoscere quello che è il patrimonio ambientale a sua disposizione e deve soprattutto monitorarne l'andamento nel tempo attraverso l'impiego di indicatori. Quindi il Bilancio ambientale affiancando indicatori fisici con indicatori economici si pone questo obiettivo: valutare nel tempo se gli obiettivi posti dall'Amministrazione sono o meno raggiunti. Nel concreto quindi sono presenti degli indicatori fisici che servono per andare a monitorare lo stato dell'ambiente come se fosse un rapporto sullo stato dell'ambiente, valutare concretamente le conseguenze ambientali, positive o negative che siano, le principali attività del Comune ed è soprattutto uno strumento di comunicazione verso la collettività perché attraverso il Bilancio ambientale si mette nero su bianco quelli che sono gli obiettivi che l'Amministrazione si pone e attraverso gli indicatori che vengono aggiornati nel tempo anche quelli che sono i risultati e il traguardo raggiunto diceva l'Assessore che il Bilancio ambientale nasce nel 2007 con questo progetto riassunto con l'acronimo DicaF che sta per Diffusione della contabilità ambientale nel ferrarese. Era un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna cui abbiamo partecipato anche noi e lo scopo voleva essere quello di insegnare ai dipendenti comunali la metodologia che sta dietro il Bilancio ambientale, che è questa metodologia chiamata Clear. Il Bilancio molti di voi lo hanno visto, è stato approvato a novembre del 2008 ed era un Bilancio consuntivo sperimentale. La metodologia approvata a livello comunitario ha una struttura abbastanza rigida, tutti i Bilanci ambientali redatti con il metodo Clear hanno lo stesso tipo di schema, prevede una parte che riguarda i conti fisici e una parte che riguarda i conti economici che però vedremo nel Bilanci consuntivo. I conti fisici sono degli indicatori che vengono scelti per le diverse azioni messe in campo rispetto ai temi ambientali che vengono via via nel tempo, con i vari Bilanci consuntivi, aggiornati e monitorati. La relazione che potrà essere osservata nel Bilancio consuntivo tra conti fisici e conti economici consentirà di valutare se le politiche messe in campo dall'Amministrazione stanno andando o meno nella direzione giusta, nel senso a inizio mandato mi sono posta determinati obiettivi, attraverso gli indicatori fisici io vado a verificare se quei risultati li ho raggiunti e anche attraverso il monitoraggio delle spese intraprese posso valutare la coerenza o meno delle scelte che sono state effettuate in campo ambientale. Il metodo Clear è stato strutturato in 8 grandi aree di competenza, sono verde urbano e tutela della biodiversità, mobilità sostenibile, sviluppo urbano, risorse idriche, rifiuti, risorse energetiche, informazioni ed altri impegni ambientali e per ciascuna area di competenza vengono individuati degli ambiti di rendicontazione che ad esempio per il verde (vi leggo solo questo) è verde pubblico, verde privato, governo dei sistemi naturali e tutela degli animali. Vuol dire che nei Bilancio devo andare ad incasellare per ogni ambito di rendicontazione quelle che sono le attività svolte dall'Amministrazione in campo ambientale coerenti rispetto a quegli ambiti. Come si legge il Bilancio visto che non è uno strumento particolarmente semplice la lettura? Se per esempio prendete l'area di competenza verde urbano, che è la prima, ci sono alcune parti standard comuni a tutte le aree di competenza che sono le funzioni del Comune, i servizi e le strutture del Comune coinvolti, gli obiettivi strategici, i conti fisici e i conti monetari, non presenti in questo Bilancio ma, ribadisco, saranno presenti nei Bilanci a consuntivo. Sempre per l'area a verde urbano trovate una tabella con diverse righe e colonne che riguarda appunto i conti fisici. Per ogni ambito di rendicontazione sono andata ad incasellare quelle che sono le attività che l'Amministrazione svolge in campo ambientale. Ne leggo una per darvi un esempio. Per il governo del verde pubblico abbiamo tra quelle azioni scelte creazione del parco urbano, interventi di manutenzione straordinaria del verde, interventi di manutenzione ordinaria, interventi di manutenzione del verde cimiteriale. Per tutte le azioni per cui mi era possibile ho

individuato degli indicatori, quindi indicatori fisici, il parametro riportato è quello del 2007 perché è del 2007 il Bilancio ambientale che avevo elaborato e quindi quello per cui abbiamo gli ultimi dati aggiornati e poi vedete una colonnina che è denominata “Trend atteso” rappresentato con una freccina rivolta verso l’alto, verso il basso oppure stazionaria a seconda del valore dell’indicatore che mi aspetto di trovare negli anni futuri. Questo Bilancio lo abbiamo chiamato Bilancio preventivo di mandato politico perché rispetto al Bilancio del 2007 siamo andati a prendere tutte quelle che erano le attività che potevano riguardare l’ambiente contenute nel programma di mandato della nuova Amministrazione, quindi le abbiamo messe nero su bianco all’interno del Bilancio ambientale, per cui abbiamo trasposto quelle che erano le promesse all’interno di questo documento. Il nuovo Bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione riporta gli obiettivi di mandato politico presenti nel programma della Giunta, riporta tra le azioni quelle che quotidianamente vengono svolte dai servizi del Comune di cui quindi siamo tutti a conoscenza ed in più a queste sono andata ad aggiungere le azioni, tra virgolette, promesse prima delle elezioni comunali e scritte all’interno del mandato politico. Vi faccio un altro esempio. Questi sono i conti fisici della mobilità sostenibile, quelli cerchiati in rosso sono le azioni contenute all’interno del programma di mandato e che ho riportato all’interno del Bilancio ambientale, ad esempio completamento del percorso cicloturistico Po [...] è una delle azioni indicate all’interno del programma elettorale, idem realizzazione di uno specifico piano dedicato ai giochi scolastici. Per questo dove è possibile ho individuato un indicatore e un trend. Man mano che passeranno gli anni redigendo i bilanci a consultivo andremo a verificare se queste azioni indicate nel programma di mandato sono state o meno realizzate. Questi sono altri esempi sempre attinenti all’area di competenza della mobilità sostenibile. Annualmente quindi l’aggiornamento verrà fatto per cui di fianco alla colonnina del 2007 troveremo la colonnina del 2010-2011, eccetera, eccetera, con il valore aggiornato dell’indicatore, in più nel Bilancio consuntivo avremo anche le spese economiche. Queste erano quelle indicate nel Bilancio del 2007 realizzato con il progetto Dicap per quanto riguarda l’area del verde urbano. Per ciascun ambito di rendicontazione allora erano state calcolate le spese correnti e le spese in conto capitale estrapolate dai normali documenti finanziari di programmazione dell’ente. In questo modo poi è possibile anche valutare in quali aree di competenza ho investito di più, su che cosa ho investito di più e ricalibrare di conseguenza anche gli investimenti in base a quelli che sono gli obiettivi che mi sono imposta inizialmente. I punti di forza e punti di debolezza a mio parere sono gli stessi nel senso che è un documento che sicuramente dà trasparenza e visibilità e garanzia nel senso che mettere nero su bianco quelle che sono delle promesse fatte è un punto di forza rispetto alla collettività. Prima si parlava di trasparenza dell’azione di governo, a mio parere questo è uno strumento che la dà, al tempo stesso può essere per l’Amministrazione un elemento di debolezza nel senso che comunque è uno strumento forte di cui bisogna tener conto nel momento in cui lo si vuole approvare ed aggiornare poi di anno in anno per popolare gli indicatori. Trasparenza e visibilità, qui vi ho riportato la schermata del portale ambiente dove adesso è pubblicato il Bilancio del 2007, quindi se questa sera verrà approvato il nuovo bilancio pubblicherò anche il nuovo documento e quelli successivi di aggiornamento. Io avrei finito.

### **Sara Leoni – Presidente**

Ci sono interventi? Passo parola al Consigliere Gaiani.

### **Cesare Gaiani – Consigliere (P.D.L.)**

Pur onestamente in una rappresentazione di detta delibera diciamo corretta e precisa però è chiaro subito al passaggio una cosa importante. Si parla di obiettivi, obiettivi di un Bilancio che non dobbiamo intendere, è stato detto, come il classico Bilancio, quando si parla di Bilancio si parla di soldi e in questo caso non è che ci sia differenza anche perché ho sentito la parola coerenza. È indubbio che gli obiettivi saranno coerenti però sorge subito un quesito: come faccio ad essere coerente quando come riferimento prendo un dato del 2007? Già qui la coerenza precipita perché

ipotizzare ad esempio come a pagina 8 dove vi è la superficie di verde manutentata, un trend in crescita, 538 mila euro, poi subito sotto numeri di verbali per sistemazione aree verdi private zero. Coerentemente che trend posso fare di previsione in questo caso? È una domanda. Credo che sia molto difficile. In più sovviene un'altra domanda: perché dal 2007 non è stato fatto nessun monitoraggio? Vi è un organo deputato a farlo? Sì, perché sono andato a leggere le delibere di quando si è votato esattamente questo punto e addirittura l'allora Assessore Mazzanti specificava anche cifre di previsione: 500 mila euro per quanto riguardava il verde urbano, 300 mila euro per la mobilità sostenibile, 200 mila euro per risorse energetiche, rifiuti 1.700.000 euro, cioè parlava di cifre ma questo aveva un riferimento chiaro. Poi andiamo addirittura a parlare ad un certo punto di conti monetari, quindi dire che in questo caso non si deve pensare ai soldi devo dirlo amaramente non mi trova per niente d'accordo. Ma quello che mi trova più in disaccordo è proprio che è difficile produrre un giudizio su dei dati così vecchi perché siamo nel 2010 e solo per fare riferimento ai verbali emessi in questo caso, che sono zero, mi risulta che in base alla [...] sono state fatte un sacco di segnalazioni di abbandoni e altre cose che guardate caso hanno inviato Soelia a ripristinare ma Soelia non ci è mica andata gratis, deve essere chiaro questo. Allora cerchiamo di essere più chiaro con i numeri, dire chiaramente cosa è il Bilancio e con gli obiettivi è stato detto ma che cosa costerebbe questa cosa non è stato detto. Quindi se non si parla di costi io questa cosa non la voto assolutamente.

#### **Sara Leoni – Presidente**

Altri interventi? Ci sono altri interventi? Passo parola alla dott.ssa Peretto.

#### **Barbara Peretto – Servizio Ambiente**

Volevo aggiungere due cose. Ha perfettamente ragione quando dice che i dati sono vecchi, sono del 2007 era però un lavoro fatto nel 2008 che serviva per imparare un metodo, quindi i dati per noi più facili da raccogliere erano quelli del 2007. Il Bilancio ambientale si era deciso fosse uno strumento ritenuto valido per la precedente Amministrazione, quindi c'è stato un po' un buco con il passaggio alla nuova Amministrazione per decidere che questo dovesse diventare un metodo da consolidarsi anche con la nuova, quindi anche per questo non abbiamo continuato con l'aggiornamento dei dati. Comunque pur sempre è una base di partenza, almeno abbiamo un punto zero che può essere il 2007 da qui in poi andiamo ad aggiornare. Quello che tu prima citavi, i metri quadri di superficie di verde manutentata erano effettivamente i valori del 2007, il trend è in aumento. Materialmente adesso non ti so dire quale sia il numero però il prossimo anno sicuramente lo andremo ad aggiornare e sarà certo in crescita. Tutto qui, era un punto di partenza, poi il fatto che non ci siano i conti economici ripeto che il metodo Clear nel preventivo non prevede che ci siano delle cifre economiche, però se per te un Bilancio deve necessariamente contenere dei conti economici io non... cioè su questo non ho da obiettare, la metodologia prevede questo, nel prossimo sicuramente ci saranno.

#### **Sara Leoni – Presidente**

Passo parola all'Assessore Borea.

#### **Sauro Borea – Assessore**

Volevo completare un attimo la risposta al Consigliere Gaiani, che poi come ci siamo già parlati nella riunione dei capigruppo io non sono d'accordo con lui nel definire un Bilancio solamente un Bilancio economico. Un Bilancio può essere anche un Bilancio dettato da fattori fisici e in ogni caso mi sembra di aver espresso nella mia introduzione che il nostro intendimento è quello di presentare questo Bilancio preventivo che, come già detto in precedenza, deve essere un punto di partenza di trasparenza sia per l'Amministrazione sia per la cittadinanza. Poi ci impegniamo, e credo che sia un impegno importante, annualmente a rendicontare anche contabilmente gli impegni che ci siamo presi sia dal punto di vista della gestione ordinaria sia dal punto di vista degli interventi

straordinari. Per quanto riguarda le quantità espresse nel 2007 che poi ricordiamoci che sono stati approvati nel 2008, noi con il nostro inizio di legislatura a luglio 2009 non eravamo in grado di attuare un Bilancio ambientale nel periodo limitato che avevamo, quindi non sono qui a far riferimento alla precedente Amministrazione, noi rispondiamo della nostra legislatura, della nostra Amministrazione e ribadiamo che per noi il Bilancio ambientale è uno strumento importante, con una finalità altrettanto importante.

**Sara Leoni – Presidente**

Ci sono altri interventi? Passo parola al Consigliere Gaiani.

**Cesare Gaiani – Consigliere (P.D.L.)**

È ovvio che difendiate questa scelta, però prima ma anche adesso Assessore si è parlato di obiettivi di mandato politico, ma per raggiungere tali obiettivi corrispondono delle azioni e le azioni generalmente sono economiche. Quindi giriamoci pure intorno finché vogliamo, io non credo, ma non è colpa...ci mancherebbe, tecnicamente chi ha rappresentato in questo caso ed esposto la cosa ovviamente ha un mandato completamente diverso, puramente tecnico ed egregiamente rappresentato. Qui si è detta una cosa molto chiara, tengo a precisarla ancora perché deve essere chiara: si andrebbe a votare una cosa che riteniamo una scatola vuota per quanto riguarda le azioni, non per quanto riguarda gli obiettivi ed è ovvio che in questo caso di fronte a nessun conto economico però hanno confermato quanto detto perché verificare con un trend i dati del 2007 ovviamente non è un trend che può essere coerente, non dà l'esatta dinamicità di quello che può essere il costo, le previsioni, eccetera. Quindi non si può essere d'accordo su una cosa di questo tipo assolutamente, anche perché ho fatto due esempi e da quei due esempi si è già capito che i numeri non saranno mai rispettati e non è ipotizzabile che si possa chiamare Bilancio ambientale. Avrei potuto, e l'ho anche detto in conferenza dei capigruppo se ricordi... ho detto in questo caso non era necessario approvare un Bilancio ambientale, bisognava dire approviamo uno schema di obiettivi che portano a raggiungere la stessa cosa. Gli obiettivi sono una cosa, i costi sono altri, in questo caso vanno di pari passo ma mancano i costi, ecco dov'è la differenza sostanziale, c'è una parte ma è carente di una parte ed in questo caso, ripeto, difficilmente troverà che lo votiamo.

**Sara Leoni – Presidente**

Passo parola al Consigliere Mancini.

**Davide Mancini – Consigliere (P.D.)**

Vorrei chiedere una chiarificazione al tecnico che ci ha illustrato in modo impeccabile questo strumento. Da quello che io capisco, però evidentemente forse capisco cose diverse da quello che è stato interpretato dal Consigliere Gaiani, questo strumento sarà sempre, come intende il Consigliere Gaiani, una scatola vuota perché noi l'approvazione reale la faremo al Bilancio dell'Amministrazione, questo è uno strumento di monitoraggio, per cui è ovvio, e in questo do ragione al Consigliere Gaiani ma abbiamo già avuto modo di confrontarci anche nei capigruppo ma credo che l'Assessore abbia dato una risposta assolutamente in linea anche con quelle che erano le mie obiezioni nella sede dei capigruppo che come spesso accade soprattutto nella pubblica amministrazione si implementano dei progetti a fronte di finanziamenti ministeriali, regionali o provinciali che pi insegnano, da quello che ho capito dal tecnico che ha illustrato prima, una metodica da applicare come strumento per una migliore e corretta amministrazione in questo caso dell'ambiente. Poi con questi strumenti il personale deve camminare con le proprie gambe. È chiaro che paghiamo dazio del fatto che mancano i dati del 2008 e del 2009 ma credo che l'Assessore abbia spiegato in modo preciso come se nell'autunno del 2008 è stato approvato per imparare questo primo strumento, poi c'è stata la campagna elettorale nei primi sei mesi del 2009 con relative elezioni, il tempo di insediarsi alla nuova Amministrazione e decidere che questo doveva essere uno strumento da continuare a perseguire visto che si era imparato. Ora è ovvio che da questo punto di

vista diventerà veramente un monitoraggio utile quando, come dice il Consigliere Gaiani, si potranno verificare dei dati anche economici ma quei dati economici continuo a ribadire quello che ho capito io – li approveremo sempre e comunque in sede di Bilancio dell'Amministrazione tutta, non del bilancio ambientale. Per cui la parola del progetto Dicafe, Diffusione contabilità ambientale, non deve trarre in inganno che parliamo puramente di soldi. È chiaro che il parametro, come diceva il Consigliere Gaiani giustamente, delle azioni politiche che uno vuole intraprendere le deve poi monitorare con i soldi che ci mette per portare avanti queste azioni, però sarà sempre solo un'azione di monitoraggio. Per cui questo, poi ci sarà la dichiarazione di voto che entrerà più nel merito di quello che vuol fare questa Amministrazione per quello che riguarda l'ambiente, però gradirei avere una risposta su questo. No si può parlare di scatola vuota perché lo strumento è fatto così, che poi si chiami Bilancio ambientale in tutta Europa, in Italia lo chiamano così, mi adeguo a chiamarlo anch'io così anche se non è prettamente un discorso economico.

### **Sara Leoni – Presidente**

Passo parola alla dott.ssa Peretto.

### **Barbara Peretto – Servizio Ambiente**

Sì è così, il Bilancio ambientale è uno strumento di monitoraggio che serve per guidare l'azione di governo. Quindi posti determinati obiettivi all'inizio mi serve per riorientare le strategie di azione politica per raggiungere quei determinati obiettivi. I conti economici che andremo a mettere il prossimo anno saranno desunti dal programma finanziario, quindi saranno estrapolati, riorganizzati in voci che sono quelle del metodo Clear ma saranno in definitiva sempre gli stessi semplicemente ristrutturati e riorganizzati.

### **Sara Leoni – Presidente**

Interventi? Passo parola al Consigliere Mingozzi.

### **Marcella Mingozzi – Consigliere (P.D.)**

Buonasera a tutti, due brevissime parole per farvi capire un po' secondo me qua era la potenza comunque di questo strumento. Prima di tutto dà la possibilità a tutti noi, a tutti i cittadini, di avere sotto gli occhi quali sono i punti cardine e anche gli obiettivi sull'ambiente che l'Amministrazione intende perseguire. Questo non mi sembra assolutamente banale. Inoltre vi faccio notare che non tutte le Amministrazioni hanno questo Bilancio ambientale. Spesso è difficile andare a capire quali sono appunto le azioni che l'Amministrazione mette in campo. La nostra Amministrazione ha fatto una cosa in più rispetto a quello che stanno facendo gli altri, questo non dimentichiamocelo. Inoltre il fatto che sia comunque sperimentale giustifica il fatto che ci siano dei dati del 2007 perché siamo in elaborazione, stiamo cercando di capire come mettere in atto il tutto comunque. Inoltre indirettamente prima di tutto a mio avviso sono d'accordo con Mancini che non è assolutamente una scatola vuota di azioni. Vi faccio un esempio pratico. Mi è saltato subito all'occhio ad esempio a pagina 23 quando si parla di pubblica illuminazione. La pubblica illuminazione è una fetta ampia dei costi dell'Amministrazione e vi dico anche guardando qui vedo che sono riportati i numeri di lampade a sodio ad alta pressione che sono state sostituite e il 57% non è poco perché come magari si sa queste tipologie di lampade hanno un consumo minore rispetto alle lampade che troviamo di solito che sono quelle a vapore di mercurio. Questo non è banale e quindi intrinsecamente si parla anche di conti economici, cioè non sono esplicitati ma qua ci sono dei risparmi, quindi dei soldi che il Comune sta risparmiando con queste azioni. Vedete che ad esempio c'è anche il trend che va in alto, ciò significa che ad esempio quando ci troveremo il 2009 e il 2010 vedremo che questa percentuale ad esempio di lampade potrà essere aumentata, quindi il Comune avrà avuto un beneficio di risparmio tanto più che ci sono molti Comuni che in questo momento stanno facendo delle gare d'appalto per l'affidamento della manutenzione e della riqualificazione di questi impianti di pubblica illuminazione e la sostituzione delle lampade si ripaga proprio con il risparmio

energetico. Quindi direi che non è assolutamente una scatola vuota. Girando semplicemente pagina vedo anche che il Comune pensa di attivare anche delle azioni sulla cittadinanza, cosa non banale, per la diffusione di buone pratiche che possono essere il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili ancora di più andare ad intervenire sugli edifici esistenti, quindi ad esempio un qualcosa che si può fare nel nostro Comune potrebbe essere un gruppo di acquisto per fare un banalissimo cappotto in un'abitazione che è di classe molto bassa energetica. Quindi il Comune in questi anni magari potrà effettivamente mettere in atto azioni di questo tipo che verranno riportate aggiornate immagino di volta in volta in questo Bilancio ambientale. Grazie.

**Sara Leoni – Presidente**

Altri interventi? Passo parola alla Consigliere Azzalli.

**Gabriella Azzalli – Consigliere (A.R.)**

Una domanda. Siccome c'è un vuoto di dati innegabile perché il riferimento è il 2007 e se si stabilisce che questo metodo va bene, cioè che è condivisibile da parte dell'Amministrazione politica non è che ogni volta che cambia l'Amministrazione ci può essere un vuoto di tre anni, a maggior ragione se l'Amministrazione comunque segue una continuità, cioè è comprensibile che ci sia un'interruzione se l'Amministrazione seguente decide di non adottare quel metodo ma se l'Amministrazione successiva in un'ottica di continuità approva questo tipo di metodo il dato non si può fermare a tre anni prima. Mi chiedo oggi che l'Amministrazione attuale ha deciso di dare continuità a questo metodo di lavoro i dati verranno ripresi e aggiornati anno per anno, quindi 2008, 2009, 2010? Perché con dei dati al 2007 è ovvio che il trend sarà sempre in crescita per tutte le varie tipologie di interventi e di azioni politiche che ha individuato ma l'Amministrazione, cioè la macchina comunale dovrebbe essere in grado di individuare con precisione anno per anno che cosa è aumentato o diminuito per ognuno di questi ambiti, per ognuna di queste azioni. Esempio, sulla pubblica illuminazione noi abbiamo un contratto di servizio con la nostra società che è anche concessionaria di determinati servizi, io mi ricordo che nel 2007 rilevai anche la non correttezza di quel tipo di contratto perché quando si affida alla propria società un certo tipo di servizio come può essere la pubblica illuminazione, come può essere la manutenzione delle strade, eccetera, deve essere anche indicato con precisione che cosa si dà, qua è la prestazione e qual è la controprestazione, quindi dovrei essere in grado anche oggi, a posteriori, di sapere quante lampadine sono state cambiate nel corso del 2008, quante nel corso del 2009, quante di queste utilizzando determinati tipi di lampadine piuttosto che altre proprio per seguire un'ottica di risparmio energetico. Ho fatto l'esempio che ha fatto poc'anzi la Consigliere Mingozi. Allora la domanda è: noi non siamo in grado oggi di integrare questo documento con quei dati perché abbiamo dovuto rielaborare il metodo, quindi la base di partenza e quindi partiamo da oggi ma domani saremo in grado di farlo anche se a ritroso, oppure no?

**Barbara Peretto – Servizio Ambiente**

Fino ad oggi ho lavorato per risistemare il documento dal punto di vista di obiettivi, strategie, azioni, nel momento in cui andrò a ripopolare gli indicatori l'intento era quello di ricostruire anche il pregresso degli anni mancanti. Quindi il tentativo ci sarà, sicuramente il 2009 dovrebbe essere facile da recuperare, sul 2008 non ne sono così sicura però l'impegno sarà quello di ricostruirlo.

**Sara Leoni – Presidente**

Interventi? Passo parola al Consigliere Brina.

**Giuseppe Brina – Consigliere (Lega Nord)**

Una semplicissima osservazione. Secondo me invece di chiamarlo Bilancio ambientale sono obiettivi ambientali, sono metodi che uno si può dare per dire arriviamo facendo questo, questo e questo perché ha ragione Gaiani quando dice non abbiamo conti, non abbiamo niente sottomano per

poter dire cosa, come e perché a livello finanziario, diamoci degli obiettivi da raggiungere e successivamente andiamo a vedere questi obiettivi cosa possono costare. A me preoccupa ad esempio quello che ci hanno dato, la superficie del verde pubblico perché sappiamo tutti che è l'unico settore in Soelia che è passivo. Pertanto se noi andiamo ad aumentare il verde pubblico aumentiamo il passivo. Io da imprenditore, diciamo così, ragiono e rifletto su queste cose perché è vero che nell'edilizia quando si costruisce bisogna anche dare parte di superfici verdi ma diciamo che se dobbiamo dare superfici verdi diamo parcheggi piuttosto che superfici verdi che ne abbiamo bisogno che in quasi tutte le frazioni e capoluogo secondo me necessitano parcheggi che costano meno a manutentare perché la realtà di Soelia è quella che nel verde pubblico è l'unico settore in passivo.

### **Sara Leoni – Presidente**

Passo parola all'Assessore Borea.

### **Sauro Borea – Assessore**

Volevo completare la risposta della dott.ssa Peretto alla Consigliere Azzalli dicendo appunto che noi siamo partiti con questi dati perché il documento redatto nel 2007 era un documento sperimentale però che si basava su dei dati definiti, dei dati precisi e noi li abbiamo riportati perché sono i dati che siamo in possesso, però certamente il nostro impegno come la Barbara ha espresso sarà quello di adeguarlo in maniera da dare una rendicontazione più appropriata riferita all'anno 2009. In ogni caso per certi interventi, quelli essenziali, dai nostri dati non ci sono delle differenze sostanziali. Per quanto riguarda la risposta alla Consigliere Mingozzi Marcella noi sul risparmio energetico visto che siamo qui nella sala consiliare un esempio è questo, questa sostituzione delle lampade effettuata da Soelia ha comportato un risparmio dei 2/3 dell'energia elettrica e una spesa diminuita del 50%. Per quanto riguarda l'interrogazione del Consigliere Brina sul fatto della definizione del nostro documento ribadisco che il Bilancio ambientale può chiamarsi anche obiettivo ambientale però noi lo abbiamo chiamato in questo termine senza voler per forza accorparlo ad un conto economico che poi verrà redatto a consuntivo. Sulla superficie del verde pubblico il Comune di Argenta ha un contratto di manutenzione con Soelia per quanto riguarda verde pubblico, manutenzione delle strade, gestione degli impianti di pubblica illuminazione. È logico che il verde pubblico Soelia è una gestione in passivo ma non è che è una gestione in passivo, è logico che la manutenzione del verde pubblico non dà reddito ma è una di quelle attività che al giorno d'oggi sono sentite dalla cittadinanza, anzi sempre nella conferenza dei capigruppo mi dicevi che in alcune frazioni ci sono delle lamentele ma anche queste sono dettate dal fatto che quest'anno abbiamo avuto una stagione particolarmente piovosa, quindi gli interventi si sono dovuti susseguire in tempi anche ristretti. Quello che noi auspichiamo è questo aumento ma non perché vogliamo spendere dei soldi in più, lo auspichiamo perché questo aumento come ho già ribadito deve essere conseguente alla ripartenza dei piani attuativi residenziali e questi piani attuativi residenziali dovranno aprire tutto un mercato che al momento è stagnante già da diverso tempo, necessiterà del suo verde che è necessario, previsto per legge, così come anche i parcheggi che come il verde verranno realizzati nella realizzazione di questi piani.

### **Sara Leoni – Presidente**

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Passo parola al Consigliere Gaiani.

### **Consigliere Gaiani (P.D.L)**

Due precisazioni doverose perché ho detto scatola vuota ma per quanto riguarda le azioni e ne sono ancora più convinto proprio dagli ultimi interventi perché quanto ha detto prima il Consigliere Mancini per una migliore e corretta trasparenza devono essere presenti i conti prima di tutto e poi si approverà sicuramente...cioè si parla di soldi, di dati economici in fase consuntiva. Ha detto una cosa perfetta, è proprio vero, ma in fase consuntiva se ci accorgiamo che abbiamo speso è un po'

tardi recuperare, quindi è nella fase previsionale che si evita di sfiorare il consuntivo e quindi quello che ho detto io in sintesi è proprio questo: nella previsione, con i conti alla mano giusti si riescono a fare le previsioni giuste, con i conti vecchi non si fanno perché non è molto corretto dire oppure è incompleto dire come ha detto il Consigliere Mingozzi a pagina 23 si vede l'azione e abbiamo le lampade a basso consumo che sono già al 57,23%. Benissimo, questa operazione cos'è costata? Rendicontare le operazioni significa vedere le operazioni fatte per interesse economico oppure dilazionarle perché questo interesse economico venga spalmato. Questo è un progetto con obiettivi ed azioni concrete ma dire abbiamo lampade per il 57,23 a basso consumo, e poi cosa abbiamo speso a farlo, quanto risparmiamo, in questi tre anni cosa ci è costata questa operazione? Questo vuol dire rendicontare un bilancio. In più onestamente è vero, ci sono state le elezioni, Soelia non votava mica, i controlli poteva farli, può dire quanti metri o, diciamo così, quant'è il territorio di verde, lo può dire Soelia, se si è fatta pagare lo sa quanti ne ha fatti. Cerchiamo di essere un po' più chiari e trasparenti. Quindi alla fine non è così semplice trasformare...i conti si fanno alla fine, no i conti si fanno, alla fine quando abbiamo la previsione di conti fatta bene i conti quadrano, ma siccome in troppe occasioni i conti alla fine non quadrano mai io in questo caso voto no, voglio i numeri.

### **Sara Leoni – Presidente**

Altre dichiarazioni di voto? Passo parola al Consigliere Mancini.

### **Davide Mancini – Consigliere (P.D.)**

Il nostro gruppo vota coscientemente e convintamente a favore di questa impostazione per due ordini di motivi. Il primo perché mette al centro l'ambiente che è uno dei punti su cui ci siamo presentati alla cittadinanza che ci ha premiato e che ci ha dato modo di amministrare e governare questo Comune. Nello sforzo della Giunta di portare avanti le politiche che metterà in atto per adempiere alle promesse fatte ai cittadini siamo convintamente e coscientemente d'accordo con questo strumento perché come è stato detto nell'illustrazione tecnica è un'arma a doppio taglio e quindi darà modo ai cittadini, quando sarà a regime questo strumento, quindi addirittura facendo rilievo alla domanda giustamente posta dalla Consigliere Azzalli è stato risposto che giustamente ci si può arrivare a questi numeri perché basta estrapolarli dai bilanci economici che abbiamo approvato in altra sede e che non approveremo più e mai nel Bilancio ambientale, ma dicevo sarà uno strumento, un'arma a doppio taglio che andrà proprio incontro a quelle obiezioni che mi è sembrato di percepire in quella comunicazione/interrogazione che è stata presentata all'inizio, nella vera comunicazione con i cittadini sul territorio e cioè dargli gli strumenti per capire se quello che è stato promesso venga man mano attuato e questo non pensando o pretendendo di portare 22 mila persone dentro queste anguste mura del Comune ma andando online alla possibilità di conoscenza per tutti, andando fuori dal Comune, tra virgolette, quindi in altri modi per comunicare andando incontro ai cittadini e da questo punto di vista anche mettendosi a verifica perché questa, tra virgolette, scatola vuota potrà dar modo ai cittadini di dire: ehi, caro Sindaco, mi avevi promesso questo e quest'altro, qui c'è scritto, perché l'ho visto online, che l'avevi promesso però non sei riuscito a realizzarlo perché magari non hai investito tot soldi sull'ambiente. Quindi siamo coscientemente e convintamente d'accordo su questo strumento, chiediamo, ma l'Assessore di riferimento ci ha già dato ampiamente risposta, che naturalmente dal momento che si viene a prendere questa decisione sia perlomeno portata a termine per tutta la legislatura. Grazie.

### **Sara Leoni – Presidente**

Altre dichiarazioni di voto? Passo parola alla Consigliere Azzalli.

### **Gabriella Azzalli – Consigliere (A.R.)**

Io mi astengo come gruppo, anche se sono sola stasera, per diversi ordini di motivi. Lo strumento in sé è condivisibile e come tutti gli strumenti se viene ben utilizzato è un modo come poi poteva

esserlo anche il Piano di Zona per dare voce in concreto alla trasparenza tanto professata dell'azione amministrativa. Ma ci sono in questo specifico ambito delle motivazioni di base che non mi convincono. Nel momento in cui noi abbiamo dato in concessione a Soelia tutta una serie di servizi che fanno bene o male capo alle azioni che sono contenute in stragrande maggioranza in questo documento lì prima ancora che dentro questo strumento, chiamiamolo come vogliamo, azioni ambientali, Bilancio ambientale, non è questo il punto ma lì prima che qui dovevano essere indicate le contro prestazioni che la nostra società ci avrebbe dato a fronte dell'erogazione di tot in termini economici delle somme che l'Amministrazione comunale dava alla società. Sono più esplicita e voglio esemplificare. Quando abbiamo fatto i contratti di concessione l'Amministrazione doveva dire diamo tot mila euro a Soelia perché nel corso di quest'anno sostituisca tot lampadine. Quello era un contratto di concessione che aveva tutti i crismi per poter alla fine dell'anno di esercizio dare la possibilità a chiunque, e per la dott.ssa Peretto sarebbe stato facilissimo recuperare i dati... avrebbe consentito di verificare puntualmente se le somme che l'Amministrazione comunale dava alla società per quel tipo di prestazione avevano avuto oppure no come risposta il tipo di prestazione pretesa e richiesta. Mi ricordo che nel 2007 quando si approvarono in questo Consiglio Comunale quei contratti l'Assessore Bosi elencava vie su vie per indicare la manutenzione delle strade ad esempio ma dovevano costituire parte integrante e sostanziale di quei contratti i chilometri di strade da asfaltare, lo falcio del verde o tutte queste specificazioni del contratto non dovevano essere lasciate ad un altro organismo di controllo tecnico composto da membri della società e dell'Amministrazione comunale di cui non abbiamo più avuto conto successivamente neppure in Consiglio Comunale, men che meno nelle Commissioni dal momento che è passato già un anno e non sono ancora state neppure insediate. Per cui lo strumento va bene di per sé, è apprezzabile l'attività che fanno i tecnici ma in questo specifico ambito a mio parere c'è un errore, un vizio che ha anche natura giuridica di partenza.

### **Sara Leoni – Presidente**

Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione palese. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Favorevoli 12, contrari 3, astenuti 2. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- il Comune ha partecipato nel 2007 al progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna denominato DICAF (Diffusione delle Contabilità Ambientale nel Ferrarese) per la diffusione del bilancio ambientale nei comuni ferraresi;
- il bilancio ambientale costituisce un sistema con cui si da conto dei principali effetti delle politiche dell'Amministrazione locale in campo ambientale, attraverso l'ausilio di conti fisici (indicatori) e di conti monetari (desunti dal bilancio finanziario);
- la metodologia utilizzata per la redazione del bilancio ambientale segue quanto prescritto dal metodo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting) oggi ampiamente utilizzato da diversi Enti Locali italiani tra cui il Comune e la Provincia di Ferrara.

**Preso atto che** con propria deliberazione n. 88 del 25/11/2008 è stato approvato il bilancio ambientale a consuntivo 2007;

**Ritenuto che** il bilancio ambientale possa essere un utile strumento per monitorare nel tempo il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni di mandato politico presenti nel programma elettorale (2009-2014) dell'Amministrazione neo insediata, traducendosi così in uno strumento operativo e al tempo stesso di comunicazione e di trasparenza per la collettività;

**Osservato che** il Bilancio ambientale prevede:

- la nota metodologica di presentazione, che spiega le modalità di elaborazione del bilancio ambientale;
- la parte dei “conti fisici” che contiene la rendicontazione delle strategie e delle politiche ambientali riclassificate in base ad aree di competenza e ad ambiti di rendicontazione, ripresi dalla metodologia CLEAR, ovvero: 1) Verde pubblico e tutela della natura; 2) Mobilità sostenibile 3) Sviluppo urbano; 4) Risorse idriche; 5) Rifiuti; 6) Risorse energetiche; 7) Informazione e partecipazione; 8) Altri Piani e attività di gestione ambientale. Ciascuna delle citate aree di competenza si articola in ambiti di rendicontazione monitorati tramite indicatori fisici e dati ambientali;
- in premessa ad ogni area di competenza vengono richiamati gli estremi di legge della normativa di riferimento, i servizi e le strutture del Comune coinvolte e gli obiettivi strategici dell'Ente;
- la parte dei “conti monetari” che include le spese ambientali che danno conto del collegamento tra le aree di competenza e i rispettivi ambiti di rendicontazione del bilancio ambientale e le spese sostenute dal Comune in ciascun area ed ambito.

**Considerato che** annualmente si procederà alla rendicontazione degli indicatori fisici e degli indicatori economici al fine di valutare l'effettivo raggiungimento del trend atteso riportato nel bilancio preventivo;

**Ritenuto** di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio ambientale preventivo di mandato politico 2009-2014;

**Sentita** la Giunta comunale in data 24.05.2010, che si è espressa positivamente in merito all'approvazione del presente bilancio;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Urbanistica, Responsabile del Servizio e dal Ragioniere Capo;

Dopo votazione palese da parte dei n. 17 Consiglieri presenti e votanti di cui n. 12 favorevoli (P.D), n. 3 contrari (P.D.L.), n. 2 astenuti (A.R. – Lega Nord);

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il bilancio ambientale preventivo di mandato politico 2009- 2014, come da Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

### **Pareri espressi ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000**

#### **Parere regolarità tecnica: favorevole**

F.to Arch. Natascia Frasson

#### **Parere regolarità contabile: favorevole**

F.to Dott.ssa Patrizia Travasoni

**Comune di Argenta**

**Bilancio Ambientale preventivo  
di mandato politico 2009 - 2014**



## LETTERA DI PRESENTAZIONE

Circa un anno e mezzo fa, con la partecipazione al progetto DI.C.A.F "Diffusione della Contabilità Ambientale nel Ferrarese" della Provincia di Ferrara, veniva approvato in Consiglio Comunale (DCC n. 88 del 25/11/2008), il primo bilancio ambientale sperimentale del Comune di Argenta.

Il bilancio consuntivo del 2007, voleva essere il primo tentativo per consolidare un metodo che deve diventare prassi nell'Ente al fine di esplicitare e analizzare le scelte effettuate dall'Amministrazione in campo ambientale, evidenziando le azioni intraprese e mettendo in condizione la comunità locale di prendere coscienza sull'adempimento degli impegni assunti, in una logica di trasparenza e democrazia.

Il presente documento ha come elemento di novità il fatto di **integrare nel precedente bilancio, le azioni e soprattutto gli obiettivi di mandato politico** presenti nel programma elettorale della nuova Amministrazione recentemente insediata. Un bilancio preventivo prende atto di tutte le attività che da sempre l'Ente porta avanti in campo ambientale, nonché di quelle "promesse" alla cittadinanza durante il mandato della nuova Giunta.

Trattandosi di un bilancio preventivo, oltre ad elencare obiettivi e azioni secondo il format previsto dal metodo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting), il documento riporta, per la maggior parte degli **indicatori** già popolati nel 2007, il **trend temporale** atteso con una simbologia grafica. Per le nuove azioni, desunte dal programma di mandato politico, essendo tali (ancora da realizzare), il popolamento degli indicatori avverrà nei prossimi bilanci a consuntivo.

Annualmente, attraverso l'individuazione degli indicatori nei bilanci consuntivi, sarà possibile valutare l'effettivo stato di realizzazione di ciascuna azione: facendo diventare il Bilancio Ambientale uno strumento di trasparenza per la collettività e al tempo stesso di guida e riferimento per l'Amministrazione.

Essendo uno strumento di "contabilità", non si dimentichi infine che a supporto del monitoraggio degli indicatori, nei bilanci a consuntivo si andranno ad aggiungere anche i dati relativi ai **conti economici** sostenuti dall'Ente (spese in conto capitale e correnti) per la realizzazione di tutte le azioni qui riportate: un ulteriore elemento di garanzia per il cittadino, affinché le promesse fatte solo qualche mese fa nelle piazze tra la gente, non restino "solo nelle parole" ma si traducano concretamente in "fatti".

L'Assessore all'Urbanistica e Ambiente

Sauro Borea

## INDICE

<b>L'iter di approvazione del bilancio preventivo</b> .....	Pag 4
<b>Aspetti Metodologici</b> .....	Pag 4
<b>Il contesto territoriale di riferimento</b> .....	Pag 6
- aspetti demografici	
- aspetti socio-economici	
<b>Area di competenza n^ 1 - Verde urbano e tutela della biodiversita</b> .....	Pag. 7
- I conti fisici	
<b>Area di competenza n^ 2 - Mobilità sostenibile</b> .....	Pag. 10
- I conti fisici	
<b>Area di competenza n^ 3 - Sviluppo urbano</b> .....	Pag. 13
- I conti fisici	
<b>Area di competenza n^ 4 - Risorse Idriche</b> .....	Pag 16
- I conti fisici	
<b>Area di competenza n^ 5 – Rifiuti</b> .....	Pag. 18
- I conti fisici	
<b>Area di competenza n^ 6 – Risorse energetiche</b> .....	Pag. 21
- I conti fisici	
<b>Area di competenza n^ 7 – Informazione, partecipazione, innovazione</b> .....	Pag. 25
- I conti fisici	
<b>Area di competenza n^ 8 - Altri impegni ambientali</b> .....	Pag. 29
- I conti fisici	

## L'ITER DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO AMBIENTALE PREVENTIVO

1. Presentazione alla Giunta della bozza di Bilancio Ambientale Preventivo
2. Presentazione al Consiglio Comunale della versione definitiva per l'approvazione
3. Pubblicazione sul Portale Ambiente del documento integrale.

## ASPETTI METODOLOGICI

La metodologia utilizzata per la redazione del bilancio ambientale segue quanto indicato dal **Metodo CLEAR** (City and Local Environmental Accounting and reporting), oggi in assoluto il sistema di contabilità più diffuso in Italia.

Il metodo CLEAR propone una struttura organizzata su due livelli di rendicontazione. Il primo livello è rappresentato da **otto grandi Aree di Competenza**, definite sulla base di una ricognizione delle funzioni ambientali che la legge attribuisce all'Ente. Esse rappresentano i grandi temi rispetto ai quali rendere conto attraverso il bilancio ambientale ovvero:

- |  |                             |
|--|-----------------------------|
| 1. Verde urbano e tutela della biodiversità  | 2. Mobilità sostenibile     |
| 3. Sviluppo urbano                           | 4. Risorse idriche          |
| 5. Rifiuti                                   | 6. Risorse energetiche      |
| 7. Informazione, partecipazione, innovazione | 8. Altri impegni ambientali |

Per ogni area di competenza vengono specificati:

- **Funzioni del Comune** - elenco delle competenze del Comune attribuite da Leggi Statali, Regionali e Regolamenti Comunali;
- **Servizi e strutture coinvolte** - elenco di Servizi e Strutture Comunali che svolgono attività o hanno un ruolo nelle materie indicate dall'area di competenza;
- **Obiettivi Strategici** - elenco degli obiettivi e impegni strategici di medio o breve periodo ricadenti nell'area di competenza. In questa versione del bilancio ambientale sono riportati solo ed esclusivamente gli obiettivi desunti dal programma elettorale della nuova amministrazione. A questi potranno andare ad aggiungersi nelle prossime edizioni, tutti quegli obiettivi "impliciti" desumibili dalle normali attività dell'Ente.

All'interno di ciascuna area di competenza sono individuati gli **Ambiti di Rendicontazione** rispetto ai quali è necessario rendicontare più nel dettaglio le attività dell'Ente. Per ciascuno di essi sono riportati diversi **indicatori fisici** che hanno lo scopo di monitorare gli effetti ambientali delle politiche e degli impegni attuati, comunicare con trasparenza i risultati della gestione ai cittadini e permettere agli amministratori di conoscere lo stato dell'ambiente del territorio comunale e quindi di prendere decisioni per il futuro. Per molti di essi viene riportato il valore dell'indicatore all'ultimo rilevamento del 2007 e, con una simbologia grafica, il trend futuro atteso da verificare a bilancio consuntivo.

Il Metodo di contabilità ambientale CLEAR prevede inoltre una sezione specifica di Conti monetari basata sull'analisi, l'identificazione e la riclassificazione nelle otto Aree di competenza delle spese con finalità ambientali sostenute e contenute nei documenti di bilancio economico dell'Ente. Tale sezione sarà presente a bilancio consuntivo e avrà lo scopo di verificare a posteriori l'attuazione di quanto dichiarato, della spesa ambientale effettivamente realizzata e degli effetti conseguenti, misurati dagli indicatori. Consentirà infine il confronto dei target indicati nel bilancio di previsione con i dati rilevati a consuntivo per verificare l'efficacia delle politiche.

Tabella 1 – Collegamento tra Aree di competenza e Ambiti di rendicontazione

AREA di COMPETENZA		AMBITO DI RENDICONTAZIONE	
1	Verde urbano e tutela della biodiversità	1.1	Governo del verde pubblico
		1.2	Governo del verde privato
		1.3	Governo dei sistemi naturali
		1.4	Tutela degli animali
2	Mobilità sostenibile	2.1	Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile
		2.2	Gestione sostenibile della mobilità
		2.3	Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti del traffico
3	Sviluppo urbano	3.1	Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione
		3.2	Qualità dell'ambiente urbano
		3.3	Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dismessi
		3.4	Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche
4	Risorse idriche	4.1	Gestione delle acque di approvvigionamento
		4.2	Gestione delle acque reflue
		4.3	Controllo dei corpi idrici
5	Rifiuti	5.1	Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti
		5.2	Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti
		5.3	Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti
6	Risorse energetiche	6.1	Pianificazione in tema di risorse energetiche
		6.2	Riduzione degli impatti ambientali nell'uso pubblico di risorse energetiche
		6.3	Controllo degli impianti
7	Informazione, partecipazione, innovazione	7.1	Educazione allo sviluppo sostenibile
		7.2	Ascolto e dialogo con la comunità locale
		7.3	Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'ente
		7.4	Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici
8	Altri impegni ambientali	8.1	Eventuali altri ambiti di rendicontazione non compresi nei precedenti

## IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il territorio comunale di Argenta si estende per circa 311 chilometri quadrati ed occupa parte della provincia sud orientale di Ferrara, in una posizione di cerniera con il bolognese e la romagna. Da nord verso est confina con i Comuni di Ferrara, Voghiera, Portomaggiore, Ostellato, Comacchio, Ravenna, Alfonsine, Imola, Molinella e Baricella. Il territorio si presenta caratteristicamente pianeggiante mantenendo un'altitudine variabile dal + 9,5 m s.l.m. fino a -2 m s.l.m.

Come buona parte dei territori del basso ferrarese e della bassa romagna, anche Argenta risultava essere, all'inizio dell'ottocento, in precaria situazione idraulica: l'antico tracciato del Po di Primaro e la confluenza di molti torrenti appenninici, rendevano paludoso il terreno con pochissime zone emerse. Le Valli d'acqua dolce in destra al fiume, e salmastre a sinistra a causa dell'ingressione marina, hanno condizionato i primi insediamenti e l'evoluzione economica di un territorio che, a seguito delle attività di bonifica instaurate, è sempre stata orientata alle attività rurali.

Il capoluogo di Argenta risulta essere il centro più popolato (circa 7.000 abitanti), seguono poi le frazioni di **Consandolo** (circa 2.300 ab.), **Santa Maria Codifiume** (circa 2.200 ab.), **San Biagio** e **Filo** (circa 1.600 ab.), **Longastrino** (circa 1.500 ab.), **San Nicolò** (circa 1.110 ab.), **Bando** (circa 900 ab.), **Ospital Monacale** (circa 800 ab.), **Campotto** (circa 700 ab.), **Anita** e **Boccaleone** (circa 600 ab.), **Traghetto** (circa 300 ab.) e **Benvignante** (circa 160 ab.). Lo sviluppo delle frazioni risulta essere incardinato sul corridoio infrastrutturale dell'importante direttrice stradale Ferrara – Ravenna servita dalla SS 16, in parte realizzata in nuova sede secondo moderni standard progettuali e in parte ancora nella sua sede storica.

Dal punto di vista ambientale il territorio è contraddistinto dalla presenza di molteplici corsi d'acqua, i più importanti certamente il Reno e i torrenti Idice e Sillaro. Notevoli anche le vaste zone umide, concentrate nel complesso delle casse di espansione (Valli di Argenta, di acqua dolce) e nelle Valli di Comacchio (porzione occidentale, detta Valle Fossa di Porto, di acqua salmastra).

L'elemento morfologico che struttura il paesaggio è il **Po di Primaro**, antico ramo principale del fiume Po poi estinto negli anni, ma che tuttora rappresenta uno dei pochi paleoalvei del delta antico perfettamente leggibili, salvo brevi interruzioni, nella parte del suo percorso fino al mare, dove arriva ricevendo le acque del fiume Reno. Il tragitto del Po di Primaro rappresenta inoltre l'elemento di connessione naturale con le zone umide che compongono la vasta **Rete Natura 2000** (circa 2800 ha) che include Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Inclusa nella Rete sono le **Valli di Campotto**, un tempo area di riserva di caccia in quanto ampiamente popolate da avifauna trattandosi di zone umide al servizio della bonifica, poi tutelata dal 1988 grazie al riconoscimento ufficiale di **stazione del Parco del Delta del Po** (stazione n°6). L'area comprende, oltre alle zone agricole, gli ambiti umidi residui della bonifica quali cassa Campotto-Bassarone (600 ha circa), Valle Santa (250 ha circa) e il Traversante, un lembo di bosco idrofilo di 150 ettari. Le Valli di Campotto tuttora utilizzate a servizio del sistema scolante della bassa pianura bolognese afferente al fiume Reno, sono popolate da una ricca varietà di specie di flora e di fauna e per la loro unicità e bellezza sono meta ogni anno di centinaia di visitatori interessati a vedere, apprezzare e studiare le attrattive naturali che il territorio argentino offre.

## Area di Competenza 1: Verde urbano e tutela della biodiversità

### Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di verde urbano e tutela della biodiversità possono essere così sinteticamente schematizzate:

- |   |   |
|---|---|
| ✓ Gestione delle aree verdi urbane                | ✓ Censimento del verde  |
| ✓ Manutenzione e conservazione del verde pubblico | ✓ Monitoraggio dello stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi |
| ✓ Arredo urbano                                   | ✓ Tutela e valorizzazione delle aree protette e zone naturalistiche                     |
| ✓ Denunce potature e abbattimenti alberi          | ✓ Tutela del paesaggio rurale   |
| ✓ Controllo                                       |   |

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Comunitaria](#) = Direttiva 2000/60/CE (Azione Comunitaria in materia di acqua); Direttiva 92/43/CE (Direttiva Habitat); Direttiva 79/409/CE (Direttiva Uccelli) – [Legislazione Nazionale](#) = D.P.R. n°357/1997 (attuazione della direttiva 92/43/CE); D.M. Ministero Ambiente 3/09/2002 (Linee guida gestione SIC e ZPS); L.n°281/1991 (risanamento canili/gattili) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n°15/2006(attuazione Direttiva Habitat); L.R. n°20/2000 (tutela paesaggio e bellezze naturali); D.G.R. n°1435/06 (gestione ZPS); L.R.n°27/2000 (risanamento canili/gattili); approvazione del Piano territoriale della stazione di Campotto del Parco Regionale del Delta del Po DCR 515/2009 - [Atti comunali](#): R.U.E. approvato con DCC n.90 del 5/10/2009; Regolamento del verde pubblico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.72 del 26/10/2006, Regolamento di Igiene adottato con deliberazione di consiglio n.103 del 25/09/1979.

### Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Servizio Ambiente del Comune
- ✓ Servizio Tecnico Urbanistica del Comune
- ✓ Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune
- ✓ Servizi Sociali del Comune
- ✓ Polizia Municipale
- ✓ SOELIA Spa

### Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Rafforzare l'interconnessione dei grandi poli naturali (Campotto e Anita) in una logica di rete: attraverso la rinaturalizzazione e il recupero ambientale di corridoi che per loro vocazione naturale ben si prestano ad essere di transito per flussi di biodiversità

## I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
<b>1.1</b>	<b>Governo del verde pubblico</b> <i>Si rendicontano gli interventi di qualificazione, incremento e manutenzione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini, nonché il miglioramento della loro fruizione.</i>	1) Creazione del Parco Urbano	Superficie verde pubblico per abitante	Soelia	Mq/ab	24,03	↑
		2) Interventi di manutenzione straordinaria del verde	Numero di interventi di sistemazione straordinaria del verde pubblico	Soelia	N°	23	↔
		3) Interventi di manutenzione ordinaria del verde	Superficie di verde manutentata	Soelia	mq	538.000	↑
		4) Manutenzione del verde cimiteriale					
<b>1.2</b>	<b>Governo del verde privato</b> <i>Si rendicontano le attività di salvaguardia e potenziamento del verde privato e della sua fruibilità, gli interventi per ridurre l'introduzione di specie naturali allojene (vedi Regolamento del verde pubblico).</i>	1) Vigilanza sulla corretta applicazione del Regolamento del verde privato	Numero di verbali per sistemazione aree verdi private (prevenzione e controllo diffusione zanzara tigre)	PM	N°	0	↑
			Numero di richieste per abbattimento/potature alberi	Comune	N°	22	↔
		2) Distribuzione di piante gratuite ai cittadini	Numero di piante distribuite	Comune	N°	0	↑
<b>1.3</b>	<b>Governo dei sistemi naturali</b> <i>Si rendicontano le azioni di tutela e valorizzazione degli habitat naturali e delle aree protette</i>	3) Distribuzione dei trattamenti larvicida biologici anti zanzara alla cittadinanza	Numero di flaconi di prodotto distribuiti	Soelia	N°	1494	↑
		1) Partecipazione alla gestione della Stazione di Campotto del Parco del Delta del Po	Superficie Parco del Delta del Po in Comune di Argenta	Comune	Kmq	39	↔
			Territorio protetto/territorio amministrativo del Comune	Comune	%	12,5	↔
		2) Associazione annuale al Parco del Delta del Po	Sì/No	Comune		Sì	<b>sì</b>

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
	3) Interventi di valorizzazione delle aree della Rete Natura 2000 presenti sul territorio	Superficie della Rete in territorio comunale <sup>1</sup>	Comune	Ha	10.386	↔
1.4 <b>Tutela degli animali</b> <i>Si rendicontano gli interventi di tutela degli animali e dei loro diritti.</i>	1) Gestione del canile <sup>2</sup>	Numero di animali inseriti	Comune	N°	90	↔
	2) Convenzione con il canile di Ferrara per sterilizzazione colonie feline	Numero di gatti sterilizzati <sup>3</sup>	Comune	N°	143	↔
		Numero di colonie feline censite <sup>4</sup>		N°	7	↔
	3) Anagrafe canina	Numero di animali censiti	Comune	N°	494	↔
	4) Stesura del Regolamento per il benessere animale	Sì/No	Comune		Sì	<b>sì</b>

<sup>1</sup> La rete include i seguenti siti:

- IT 4060008 "ZPS Valle del Mezzano Valle Pega" 4.112 ha
- IT 4060017 "ZPS Po di Primaro e Bacini di Traghetto" 1.436 ha
- IT 4060001 "SIC – ZPS Valli di Argenta" 2.905 ha
- IT 4060002 "SIC – ZPS Valli di Comacchio" 1.933 ha

<sup>2</sup> Trattasi del canile intercomunale di Argenta, Portomaggiore, Voghiera, Masitorello e Ostellato

<sup>3</sup> Attività di sterilizzazione svolta tramite convenzione con il canile di Ferrara.

<sup>4</sup> Solo a partire dal 2007 ha preso avvio la sperimentazione del censimento con i moduli predisposti dall'azienda AUSL

## Area di Competenza 2 : Mobilità sostenibile

### Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di mobilità sostenibile possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ↙ Pianificazione e progettazione urbanistica
- ↙ Piano Strutturale Comunale (PSC) e varianti
- ↙ Piano Urbano del Traffico
- ↙ Impatto delle infrastrutture (Valutazione di Impatto Ambientale, VIA)
- ↙ Lavori pubblici
- ↙ VIA

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada – limitazione circolazione stradale a tutela di patrimonio artistico, ambientale e naturale); D.M. n°163/1999 (criteri ambientali per limitazione circolazione stradale) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n°30/1998 (disciplina generale trasporto pubblico regionale e locale) - [Atti comunali](#) = PSC approvato con DCC n.89 del 05/10/2009; Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) approvato con Delibera n.42 del 15/04/1999.

### Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ↙ Servizio Opere Pubbliche del Comune
- ↙ Servizio Tecnico Urbanistico del Comune
- ↙ Servizio Ambiente del Comune
- ↙ Polizia Municipale
- ↙ SOELIA Spa

### Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Promuovere la mobilità sostenibile anche attraverso il potenziamento della rete interna delle ciclabili;
- 2) Aumentare la sicurezza stradale.

## I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
2.1	<b>Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile</b> <i>Si rendicontano gli interventi di miglioramento delle infrastrutture della mobilità, gli interventi strutturali per affrontare l'emergenza inquinamento atmosferico, gli investimenti per completare la viabilità urbana e perimetrale, gli investimenti nella rete ferroviaria, nei centri di interscambio e nelle piste ciclabili.</i>	1) Realizzazione di infrastrutture per incentivare il trasporto alternativo al mezzo privato (piste ciclabili, percorsi pedonali), raccordando e mantenendo l'esistente	Lunghezza percorsi realizzati	Comune	m	10.227	↑
			Lunghezza ciclabili in sede propria			15.676	↑
			Lunghezza ciclabili in sede promiscua			3.561	↑
			Lunghezza percorsi cicloturistici <sup>5</sup>			52.000	↑
		2) Completamento del percorso cicloturistico Po di Primaro con il collegamento della frazione di Anita con Sant'Alberto	Lunghezza del percorso cicloturistico	Comune	m		
2.2	<b>Gestione sostenibile della mobilità</b> <i>Si rendicontano le attività per decongestionare il traffico urbano, rendere autonomi i bambini nei viaggi casa-scuola, rendere efficiente il trasporto collettivo.</i>	1) Offerta del servizio di Scuolabus.	Numero di alunni trasportati	Comune	N°	283	↔
			Numero di Km percorsi		Km	180.000	↔
			Numero di scuole servite		N°	17 (4 materne statali, 2 materne paritarie, 7 elementari, 4 medie)	↔
		2) Pedobus per scuole elementari	Numero di bambini coinvolti	Comune	N°	60	↔↑
		3) Servizio di Taxibus per il collegamento con le frazioni	Numero di passeggeri trasportati	Comune	N°	10.524	↔
4) Realizzazione di uno specifico piano dedicato agli accessi scolastici e agli incroci pericolosi	Si/No	Comune				<b>Si</b>	

<sup>5</sup> I percorsi considerati sono: tratta Traghetto- Anita, tratta Argenta – Bando

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
		5) Incremento del numero di segnali luminosi nei luoghi più critici, in particolare nei centri abitati attraversati da strade provinciali con volume elevato di traffico	Numero segnali luminosi posizionati	Comune	N°		
		6) Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT)	Sì/No	Comune			Sì
2.3	<b>Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti del traffico</b> <i>Si rendicontano le azioni per migliorare l'efficienza ambientale dei mezzi pubblici e dei mezzi comunali, la promozione di mezzi a basso impatto ambientale (gpl e metano) per il trasporto privato.</i>	1) Ordinanza sulla limitazione del traffico in attuazione al Piano e Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria	Sì/No	Comune			Sì
		2) Incentivazione alla conversione dei veicoli dei privati a metano o GPL	Numero veicoli privati incentivati per la conversione a: - metano; - GPL	Comune	N°		
		3) Manutenzione veicoli di trasporto di proprietà del Comune	Numero veicoli convertiti a metano  Nuovi automezzi acquistati Di cui a metano/GPL	PM  PM	N°  N°	0  2 0	↕  ↑ ↑

## Area di Competenza 3: Sviluppo urbano

### Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di sviluppo urbano possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Pianificazione e progettazione urbanistica
- ✓ Piano regolatore generale e varianti
- ✓ Tutela della struttura urbanistica della città e beni storico-culturali
- ✓ Piani di recupero e riqualificazione urbana, Piani di bonifica
- ✓ Piani particolareggiati di iniziativa privata
- ✓ Piani per l'edilizia economica e popolare
- ✓ Piani di recupero
- ✓ Progetti arredo urbano
- ✓ Regolamento edilizio, concessioni, autorizzazioni edilizie e dichiarazioni di inizio attività, abusi edilizi
- ✓ Piani delle aree di destinazione a insediamenti produttivi
- ✓ Pianificazione delle zone industriali del territorio
- ✓ Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
- ✓ Impatto delle infrastrutture
- ✓ Lavori pubblici
- ✓ VIA, VALSAT (VAS), AIA

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. n°152/2006 come modificato da D.Lgs. n°4/2008 (V.I.A. – bonifica siti inquinati); D.Lgs. n°42/2004 come modificato dal D.Lgs. n°157/2006 (T.U. Beni culturali) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n° 20/2000 (disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio) - [Atti comunali](#) = PSC approvato con DCC n.89 del 05/10/2009; Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con DCC n. 90 del 5/10/2009.

### Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Servizio Tecnico Urbanistica del Comune
- ✓ Servizio Opere Pubbliche del Comune
- ✓ Servizio Ambiente del Comune
- ✓ Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune
- ✓ Servizio Tributi del Comune
- ✓ Polizia Municipale

### Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Porre al centro delle politiche di sviluppo la sostenibilità ambientale, sia come fattore di miglioramento delle condizioni di vita, sia come fattore di competitività e di attrattività per il sistema economico;
- 2) Maggior attenzione alla cura dell'esistente, del patrimonio culturale e architettonico, del paesaggio e delle emergenze ambientali;
- 3) Puntare sulla frazione di Anita come porta occidentale per la fruizione del parco del Delta del Po.

## I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
<b>3.1</b>	<b>3.1</b> <i>Si rendicontano gli elementi di sostenibilità del piano strutturale comunale (PSC), la valutazione ambientale (VALSAT) nella pianificazione, gli impegni ambientali nei piani/regolamenti di settore (piano urbano del traffico, regolamento urbanistico ed edilizio, ecc.).</i>	<b>1)</b> Ampliamento dell'area produttiva Sant'Antonio secondo i canoni di area Produttiva Ecologicamente Attrezzata	Produzione di energia da fonti rinnovabili	Comune	KWh		
		<b>2)</b> Approvazione POC	Si/No				<b>Si</b>
			Velocità di espansione urbana <sup>6</sup>	Comune	Mq/anno	172.076	↔
			Velocità di espansione urbana/superficie urbanizzata	Comune	% anno	0,03	↔
		Velocità di espansione urbana/numero di residenti			mq/ab	7,69	↔
<b>3.2</b>	<b>3.2</b> <i>Si rendicontano gli interventi di miglioramento della qualità insediativi, di riqualificazione del centro storico, di incentivazione della bioarchitettura</i>	<b>1)</b> Potenziamento della nuova area sportiva di Argenta	Si/No	Comune			<b>si</b>
		<b>2)</b> Riqualificazione dell'abitato di Filo attraverso l'allestimento di servizi presso la Casa del Popolo	Numero servizi allestiti	Comune	N°		
		<b>3)</b> Creazione di un centro di accoglienza turistica all'interno del Centro Civico di Anita anche attraverso il coinvolgimento di associazioni naturalistiche del territorio	Numero visitatori presso il Centro civico	Comune	N°		
		<b>4)</b> Qualificazione degli spazi aperti (giardini fluviali) dei centri abitati di San Nicolò, Ospital Monacale e Traghetto che si affacciano sull'antico corso del fiume Primaro	Iniziative volte alla riqualificazione	Comune	N°		

<sup>6</sup> Indicatore calcolato considerando la somma delle superfici relative a piani particolareggiati realizzati nel 2007

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
		5) Controllo dell'attività edilizia	Numero pratiche istruite e rilasciate	Comune	N°	111PDC 369 DIA	↔
			Numero ordinanze emesse per abusi edilizi	Comune	N°	2	↔
				Numero sopralluoghi di controllo effettuati dalla Polizia Municipale	PM	N°	57
<b>3.3</b>	<b>Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dimessi</b> <i>Si rendicontano gli interventi di recupero e bonifica, come la rimozione di serbatoi interrati nelle aree di stoccaggio, deposito e distribuzione carburanti.</i>	1) Vigilanza su siti contaminati presenti sul territorio ai sensi del DLgs 152/06	Numero di nuove pratiche di bonifiche istruite	Comune	N°	0	↑↔
<b>3.4</b>	<b>Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche</b> <i>Si rendicontano le procedure di valutazione ambientale dei cantieri, l'utilizzo di prodotti eco-compatibili o riciclati nell'esecuzione di opere pubbliche.</i>	2) Acquisti verdi	Appalti di lavori contenenti criteri/requisiti ambientali	Comune	N°	0	↑
			Forniture di servizi contenenti criteri ambientali	Comune	N°	0	↑

## Area di Competenza 4: Risorse idriche

### Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di risorse idriche possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Depurazione, fognature, monitoraggio acqua (Ambito Territoriale Ottimale – ATO, Hera, Consorzi di Bonifica)
- ✓ Autorizzazioni fognature e allacciamenti (Hera)
- ✓ Autorizzazioni allo scarico

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. n°152/2006 come modificato da D.Lgs. n°4/2008 (Servizio Idrico integrato, scarichi idrici, scarico acque meteoriche) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n°4/2007 (Servizio Idrico integrato, scarichi idrici); L.R. n°22/2000 (modifiche alla L.R. n°3/1999: autorizzazione agli scarichi); L.R. n°3/1999 (riforma del sistema regionale e locale) - [Atti comunali](#) = Regolamento Servizio Idrico Integrato ATO, Convenzioni Servizio Idrico Integrato ATO, Piano d'Ambito Servizio Idrico Integrato ATO, Determina del Dirigente del Settore Urbanistica n. 762 del 25/08/2008

### Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Polizia Municipale;
- ✓ Sportello Unico per le Attività Produttive;
- ✓ Servizio Tecnico Urbanistica del Comune;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune.

### Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Risanamento qualitativo dei corpi idrici presenti sul territorio.

## I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
4.1	<b>Gestione delle acque di approvvigionamento</b> <i>Si rendicontano le attività di gestione e manutenzione delle reti di approvvigionamento, progetti per il risparmio della risorsa idrica.</i>	1) Monitoraggio dei consumi di acqua potabile degli edifici di proprietà comunale	Mc di acqua consumata da edifici/fontane pubbliche	Comune	Mc	Circa 18.000 <sup>7</sup>	↔↓
			Consumo medio di acqua potabile pro capite lorda	Hera	l/ab/d	214	↔
			Consumo medio di acqua potabile pro capite domestica	Hera	l/ab/d	150	↔
4.2	<b>Gestione delle acque reflue</b> <i>Si rendicontano gli interventi che aumentano l'efficienza della rete fognaria (reti separate per acque bianche e nere, mappatura scarichi, ecc.), il potenziamento della fitodepurazione.</i>	1) Rilascio di Autorizzazioni allo scarico	Numero di richieste per autorizzazione allo scarico	Comune	N°	35	↑
			Stato qualità ecologica (SECA) dei corsi d'acqua superficiali ad Argenta: ▪ F. Reno (S.M. Codifiume) ▪ F. Reno – Bastia (confluenza idice Sillaro) ▪ T. Sillaro ▪ T. Idice ▪ C.le Loragana – Saiarino	ARPA	Classe da 1 (ottimo) a 4 (pessimo)	Classe 4	↑
				Classe 4		↑	
				Classe 4 Classe 4 Classe 4		↑ ↑ ↑	
2) Estensione della copertura della rete fognaria	Lunghezza della rete di nuova realizzazione	Hera	m				
	Copertura del servizio di depurazione	Hera	%	81%	↑		
4.3	<b>Controllo dei corpi idrici</b> <i>Si rendicontano le attività di monitoraggio e controllo della qualità delle acque interne.</i>	1) Vigilanza sugli scarichi privati	Numero di sanzioni per mancanza di autorizzazioni allo scarico	PM, Comune	N°		

<sup>7</sup> Il dato è approssimato in quanto al momento della redazione del bilancio sono ancora pervenuti i dati relativi alla seconda lettura dei contatori dell'anno 2007. Il valore indicato è quindi un valore medio ottenuto dagli anni precedenti

## Area di Competenza 5: Rifiuti

### Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di rifiuti possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Raccolta rifiuti
- ✓ Raccolta differenziata
- ✓ Tariffa (TIA)
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. n°152/2006 come modificato da D.Lgs. n°4/2008 (raccolta differenziata e gestione rifiuti, registri carico/scarico, formulari, MUD), D.Lgs. n°296/2006: art.1, comma 1108 (raccolta differenziata), D.Lgs. n°151/2005 e ss.m.i. (disciplina rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE) - [Atti comunali](#) = Regolamento Servizio Integrato Rifiuti ATO, Convenzioni Servizio Integrato Rifiuti ATO, Piano d'Ambito Servizio Integrato Rifiuti ATO.

### Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ SOELIA Spa;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune;
- ✓ Servizio Economato del Comune;
- ✓ Polizia Municipale.

### Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Adottare politiche di bilancio che consentano di mantenere il livello fiscale e tariffario tra i più bassi della provincia, senza limitare l'erogazione dei servizi e la capacità di investimento;
- 2) Adeguamento delle strategie di offerta del servizio con gli obiettivi posti dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti che prevede un incremento del tasso di Raccolta Differenziata;
- 3) Incentivare il mercato degli "acquisti verdi" attraverso le scelte della Pubblica Amministrazione.

## I conti fisici

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
5.1	<b>Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti</b> <i>Si rendicontano le azioni per incentivare la riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata.</i>	1) Campagne di comunicazione	Numero di campagne	Soelia	N°	2	↔
		2) Distribuzione compostiere gratuite	Numero complessivo di compostiere distribuite	Soelia	N°	1456	↑
		3) Attività di educazione/sensibilizzazione nelle scuole svolte da Soelia	Numero di bambini/classi coinvolte nelle attività di educazione ambientale sul tema rifiuti	Soelia	N°	333	↔↑
			Numero di ore di educazione ambientale sul tema rifiuti nelle scuole	Soelia	N°	47	↔↑
5.2	<b>Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti</b> <i>Si rendicontano gli interventi gestionali e infrastrutturali che favoriscono il recupero di materia e di energia dai rifiuti, evitando lo smaltimento in discarica.</i>	1) Raccolta dell'organico nelle mense e distribuzione di vettovaglie in Mater-B	Quantità di rifiuti organici raccolti separatamente	Soelia	Tonn	9,21	↑
			Numero di pasti serviti con vettovaglie in Mater B		N°	140.000	↔↑
		2) Raccolta del verde a domicilio	Quantità di verde raccolto	Soelia	Tonn	1.922,53	↑
		3) Raccolta Differenziata attraverso cassonetti posizionati in strada	Costo medio TIA per abitante	ATO	€/ab	78	↔↑
			Numero di isole di base (carta, plastica) per la raccolta differenziata dei rifiuti in strada	Soelia	N°	220	↑
			Numero di cassonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati	Soelia	N°	544	↔

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
		4) Gestione dell'isola ecologica	Produzione di rifiuti	Soelia	Kg/ab	586	↔
			Percentuale raccolta differenziata		%	41,1	↑
			Raccolta differenziata indirizzata a recupero		t/anno	5.208	↑
					%	39,7	↑
		5) Rimozione abbandoni rifiuti a carico di ignoti	Numero di interventi di rimozione rifiuti a carico del Comune per abbandoni da parte di ignoti su suolo pubblico	Comune	N°	12	↔↑
5.3	<b>Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti</b> <i>Si rendicontano le attività per ridurre l'impatto ambientale delle attività di gestione dei rifiuti (parco veicoli per la raccolta a basso impatto, certificazione ambientale della Società incaricata della gestione, ecc.)</i>	1) Piantumazione di alberature per compensare le emissioni di anidride carbonica	CO2 compensata attraverso la piantumazione di essenze arboree	Soelia e Comune	Tonn		

## Area di Competenza 6: Risorse energetiche

### Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di risorse energetiche possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Controllo impianti termici
- ✓ Piano illuminazione pubblica
- ✓ Pianificazione urbanistica in materia di impianti energetici e di risparmio energetico nell'edilizia

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. n°244/2007 (Finanziaria 2008 – incentivi in campo energetico) D.Lgs. n°311/2006 (risparmio energetico nell'edilizia); D.Lgs. n°192/2005 (criteri, condizioni e modalità per migliorare le prestazioni energetiche); L. n°10/1999 (risparmio energetico) = [Legislazione / Piani Regionali](#) = L.R.n°26/2004 (fonti rinnovabili, risparmio energetico, energy manager); L.R. n°3/1999 (Piani comunali in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico e fonti rinnovabili), Nuovo Piano Energetico Regionale. [Atti comunali](#) = PSC approvato con DCC n.89 del 05/10/2009; R.U.E approvato con DCC n.90 del 5/10/2009.

### Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Servizio Opere Pubbliche del Comune;
- ✓ Servizio Tecnico Urbanistica del Comune;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune;
- ✓ SOELIA Spa.

### Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili anche attraverso la creazione del primo distretto fotovoltaico a scala comunale sfruttando le superfici dell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata;
- 2) Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare della PA;
- 3) Predisposizione di un Piano energetico di scala comunale.

## I conti fisici

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
6.1	<b>Pianificazione in tema di risorse energetiche</b>  <i>Si rendicontano la promozione e l'incentivazione dell'uso razionale dell'energia, delle fonti rinnovabili, l'ampliamento dell'offerta dei servizi di cogenerazione e teleriscaldamento per la comunità locale.</i>	<b>1)</b> Realizzazione di un parco fotovoltaico a scala comunale legato all'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata	Copertura dedicata al fotovoltaico sull'Area Produttiva ecologicamente Attrezzata  Energia prodotta da fonti rinnovabili	Comune	Mq  kWh		
		<b>2)</b> Produzione di energia da fonti rinnovabili anche puntando al recupero degli scarti agroindustriali prodotti dai diversi cicli di lavorazione	Energia prodotta da impianti a biomassa  Numero impianti a biomassa sul territorio comunale  Energia prodotta da impianti fotovoltaici (FV)  Numero impianti FV installati sul territorio comunale  Prosecuzione del Protocollo Frutteti per il conferimento della biomassa da espianti e patate presso la centrale a biomassa di Bando	Comune	KWh  N°  KWh  N°  Si		<b>Si</b>

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
<b>6.2 Riduzione degli impatti ambientali nell'uso pubblico di risorse energetiche</b> <i>Si rendicontano interventi e azioni per ridurre i consumi energetici nei sistemi di illuminazione pubblica e negli edifici comunali.</i>	1)	Ampliamento impianto di captazione biogas presso la discarica di Soelia	Potenza complessiva impianto	Soelia	kW	238	↑
	2)	Realizzazione impianto fotovoltaico sulla discarica di Soelia	Potenza complessiva impianto	Soelia	kW		
	3)	Applicazione Dibawatt <sup>8</sup> su lampioni illuminazione pubblica	Numero lampade con sistema Dibawatt		N°	1184	↑
			Consumo energetico per la pubblica illuminazione		KWh	2.158.599	↓
			Numero lampade <sup>9</sup> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SAP 70W</li> <li>• SAP 100W</li> <li>• SAP 150W</li> <li>• JM 150W</li> <li>• HQL 125W</li> <li>• A filamento</li> </ul>	Soelia	N°	530 1184 159 158 2869 190	
		% lampade SAP sul totale		%	57,23	↑	
4)	Sostituzione vecchie lampade con lampade a fluorescenza in strutture pubbliche	Numero lampade sostituite	Comune	N°			
5)	Monitoraggio dei consumi energetici degli edifici pubblici ed interventi di efficientamento delle strutture pubbliche	Consumo di energia negli edifici comunali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrica</li> <li>• Termica</li> <li>• Totale</li> </ul>	Comune	TEP/anno	134,54 399,125 533,665	↓ ↓ ↓	

<sup>8</sup> Alimentatore elettronico progettato per l'ottimizzazione dell'efficienza delle lampade di illuminazione esterna. Consente una riduzione del 30% dei consumi e il raddoppio della durata di vita delle lampade.

<sup>9</sup> Le lampade SAP (Sodio ad Alta Pressione) sono quelle più efficienti per l'uso nell'illuminazione pubblica. Una lampada da 125 W HQL (a vapori di mercurio) corrisponde ad una SAP da 70 W e una da 250 W (Hql) ad una da 100 W (SAP) per cui una lampada SAP permette un risparmio energetico del 30% rispetto alle lampade Hql.

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
		6) Attivazione di forme di incentivazione rivolte alla cittadinanza, che favoriscano scelte orientate al risparmio energetico, sia riguardo alla nuova edilizia, sia alla ristrutturazione dell'esistente.	Iniziative di incentivazione attivate	Comune	N°		
6.3	<b>Controllo degli impianti</b> <i>Si rendicontano le azioni intraprese per il controllo periodico degli impianti termici</i>	1) Controllo impianti termici negli edifici di proprietà del Comune	Numero controlli/anno	Soelia	N°		

## Area di competenza 7: Informazione, partecipazione, innovazione

### Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di informazione, partecipazione, innovazione possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Attività di programmazione partecipata e condivisa previste nelle diverse normative (es. legge regionale Emilia-Romagna 20 e Piani della salute)
- ✓ Informazione e formazione ambientale
- ✓ Iniziative di sensibilizzazione
- ✓ Centro di Educazione Ambientale (CEA)
- ✓ Gestione reclami ambientali

► **Riferimenti normativi di base:** [Accordi Internazionali](#) = Carta di Aalborg 2004 (carta per un modello urbano sostenibile, Agenda21 Locale) – [Atti nazionali](#) = Linee guida INFEA Stato Regioni (approvate dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 novembre 2000); Carta di Fiuggi 1997 (per l'educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole) – [Legislazione / Piani Regionali](#) = Piano di Azione Ambientale Regionale, L.R. n°20/2000 (forme di partecipazione dei cittadini alla pianificazione territoriale); L.R. n°15/1996 (disciplina rete di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale INFEA) - [Atti comunali](#) = Piano d'Azione di Agenda 21 Locale del Comune di Argenta.

### Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Servizio Cultura del Comune;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune;
- ✓ Servizio Economato del Comune;
- ✓ Polizia Municipale;
- ✓ Terre srl;
- ✓ Soelia Spa.

### Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Intensificare il metodo partecipativo di Agenda 21 come strumento di consultazione per le tematiche ambientali;
- 2) Valorizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi come forma di partecipazione e di educazione civica;
- 3) Rafforzare le modalità di comunicazione, informazione e partecipazione della cittadinanza nei processi decisionali;
- 4) Dare impulso ai criteri di sostenibilità ambientale nelle politiche di acquisto della pubblica Amministrazione;
- 5) Favorire forme innovative di accoglienza turistica all'interno della Stazione di Campotto.

## I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
7.1	<b>Educazione allo sviluppo sostenibile</b> <i>Si rendicontano la promozione e la realizzazione di progetti di educazione ambientale, di formazione per i docenti, di comunicazione e sensibilizzazione ambientale.</i>	1) Attività di educazione ambientale nelle scuole	Numero ore	CEA	N°	338	↑↔
		2) Gestione del Centro di Educazione Ambientale (CEA)	Numero di visitatori	CEA	N°	2.170	↑↔
		3) Partecipazione a progetti finanziati da bandi INFEA	Numero di progetti INFEA che coinvolgono il Comune	Comune	N°	3	↔
		4) Implementazione Portale Ambiente	Numero di news pubblicate	Comune	N°		
		5) Partecipazione a Puliamo il Mondo	Numero di persone (adulti e bambini) coinvolti	Comune	N°	Circa 800	↑↔
7.2	<b>Ascolto e dialogo con la comunità locale</b> <i>Si rendicontano le attività di Agenda21 Locale (costruzione partecipata di Piani e Programmi, tavoli di lavoro, Forum), del bilancio ambientale e del sistema di gestione ambientale dell'ente</i>	1) Revisione del regolamento dei Consigli di Partecipazione	Si/No				si
		2) Convocazione Commissione Ambiente per consultazione su tematiche ambientali	Numero commissioni convocate	Comune	N°	7	↑↔
		3) Incontri con Consigli di Partecipazione per consultazione su pratiche (VIA/AIA) con impatti ambientali sul territorio	Numero Consigli di Partecipazione convocati	Comune	N°	Circa 10	↔
		4) Numero sedute della Giunta nelle frazioni	Numero sedute/anno	Comune			
		5) Rafforzamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi	Numero di sedute Numero di proposte del Consiglio Numero di proposte attuate	Comune	N°		

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
7.3	<b>Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'ente</b> <i>Si rendicontano le azioni intraprese dal Comune nell'ambito degli acquisti verdi (carta riciclata, lampade a basso consumo, automezzi a basso impatto, mense biologiche) e della riduzione dell'impatto delle opere e dei lavori pubblici.</i>	1) Acquisto di alimenti biologici nelle mense	% alimenti biologici nelle mense servite dal Comune	Comune	%	80	↔
		2) Acquisti verdi nella Pubblica Amministrazione	Forniture di servizi contenenti criteri ambientali  Quantità di carta riciclata e/o con marchio ecologico acquistata sul totale	Comune	N° %	40	↑
7.4	<b>Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici</b> <i>Si rendicontano le attività di promozione dei sistemi di gestione ambientali delle imprese, del turismo sostenibile, dell'agricoltura biologica, ecc.</i>	1) Gestione del sistema ecomuseale	Numero di visitatori all'Ecomuseo	Comune	N°	11.989	↑↔
		2) Manifestazioni per diversificare il turismo di massa verso un turismo sostenibile	Numero di iniziative di carattere naturalistico organizzate dall'Ecomuseo	Comune	N°	circa 40	↔
		3) Promozione e informazione di finanziamenti per il miglioramento della sostenibilità delle aziende	Numero aziende certificate: - EMAS - ISO 14001		N°	4 0	↔↑ ↔↑

## Area di Competenza 8: Altri impegni ambientali

### Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di altri impegni ambientali possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Procedure ambientali complesse (VIA, AIA);
- ✓ Valorizzazione risorse territoriali locali.

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = = D.Lgs. n°152/2006 come modificato da D.Lgs. n°4/2008 (inquinamento acustico, inquinamento atmosferico, V.I.A., bonifiche); Legge n°447/1995 (inquinamento acustico); L.n°281/1991 (risanamento canili/gattili) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n°4/2007 (inquinamento acustico – piani di risanamento); L.R. n°20/2000 (inquinamento acustico ed elettromagnetico), L.R.n°27/2000 (risanamento canili/gattili); - [Atti comunali](#) = Zonizzazione acustica adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 05/11/2007

### Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Sportello Unico per le Attività Produttive;
- ✓ Terre srl;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune.

### Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Sostenibilità ambientale al centro dello sviluppo: sia come fattore di miglioramento delle condizioni di vita, sia come fattore di competitività e di attrattività per il sistema economico;
- 2) Valorizzazione ricreativa e turistica del territorio;
- 3) Innovazione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso il sostegno della "filiera corta";
- 4) Valorizzazione della vocazione turistica della Vallesanta.

## I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
<b>3.1</b> <b>Eventuali altri ambiti di rendicontazione non compresi nei precedenti</b> <i>Si rendicontano gli interventi di riduzione dell'impatto acustico nella costruzione delle infrastrutture, il monitoraggio dell'impatto dell'inquinamento sulla salute, l'approvazione del regolamento di igiene, il miglioramento del benessere delle persone e della collettività.</i>	1)	Gestione di procedure ambientali complesse da parte dell'Ufficio Ambiente	Numero di pratiche di VIA/screening istruite	Comune	N°	3	↕↔
			Numero di pratiche di AIA istruite	Comune	N°	3	↕↔
			Numero di ordinanze sindacali/avvii del procedimento in materia ambientale	Comune	N°	1	↕↔
	2)	Realizzazione di un piano integrato di valorizzazione turistica dei due poli di Campotto e di Anita	Si/No	Comune			si
	3)	Creazione di un progetto di filiera per il grano di qualità delle Valli del Mezzano: grano biologico e di qualità controllata (Q.C.)	Costituzione del tavolo di filiera e attivazione del progetto	Comune			si
	4)	Vendita di prodotti agricoli "made in Argenta" presso gli esercizi commerciali al dettaglio	Numero di accordi con esercizi commerciali per la vendita di prodotti "made in Argenta"	Comune	N°		
	5)	Realizzazione di un percorso fluviale collegato al Museo della Bonifica del Saiarino	Si/No	Comune			si
	6)	Recupero dell'ex Tabaccaia per la realizzazione di una fattoria didattica, di un'avanotteria e di un'area destinata alla lavorazione di cereali biologici	Si/No	Comune			si
7)	Creazione di servizi minimi per la fruizione turistica di Vallesanta	Numero di servizi attivati	Comune	N°			

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
	<p>3) Realizzazione di percorsi tematici di fruizione della Stazione Campotto anche attraverso l'attivazione di un gruppo di lavoro che coinvolga gli imprenditori locali per mettere a sistema un progetto di fruizione dell'area e realizzazione di mappe di comunità al fine di valorizzare il territorio e le tradizioni e le potenzialità della comunità stessa,</p>	<p>Attivazione gruppo di lavoro</p> <p>Realizzazione mappe di comunità</p>	Comune			Si

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
LEONI SARA

IL SEGRETARIO GENERALE  
CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA

---

### Relazione di Pubblicazione

Il sottoscritto Vice Segretario Generale certifica che l'avanti esteso verbale è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune il giorno 22-06-2010 ove resterà esposto per giorni 15 consecutivi a norma dell'art. 124, 1' comma, DLgs18.08.2000, n. 267.

Argenta, lì 25-06-2010

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
TRAVASONI Dott. ssa PATRIZIA

---

### Attestazione di Esecutività

Divenuta esecutiva in data 02-07-2010 per decorrenza del termine ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del DLgs 18.08.2000, n. 267.

Argenta, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

In copia a:

<input type="checkbox"/> Ufficio Sindaco	<input type="checkbox"/> Ufficio Turismo	<input type="checkbox"/> Servizio Progettazione e D.L.
<input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria	<input type="checkbox"/> URP	<input type="checkbox"/> Settore Urbanistica
<input type="checkbox"/> Ufficio Contratti	<input type="checkbox"/> Ufficio AA.PP.	<input type="checkbox"/> Settore Cultura
<input type="checkbox"/> Ufficio Personale	<input type="checkbox"/> Ufficio Ragioneria	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali
<input type="checkbox"/> Servizi Demografici	<input type="checkbox"/> Ufficio Tributi	<input type="checkbox"/> Polizia Municipale